

La statunitense Mass Megawatts Wind Power sta testando delle nuove turbine che potrebbe accrescere l'efficienza dei propri generatori eolici, i Multi-Axis Turbosystem (MAT). La sperimentazione, ora in corso presso un impianto a Hunter (New York), sarà il banco di prova per l'installazione del sistema in uno sky resort della Pennsylvania; la scorsa primavera infatti, Arthur B. Berry, il proprietario di un impianto di risalita tra i più importanti della regione ha acquistato parte della licenza.

Ciascun MAT possiede una sorta di struttura a scatola rettangolare in acciaio elettrosaldato di 24 m d'altezza e di lunghezza e 12 m d'ampiezza, composta da turbine impilate connesse ai generatori. Uno degli elementi chiave è il posizionamento a livello del suolo della trasmissione meccanica e del generatore in maniera da ridurre lo stress delle vibrazioni e contribuire ad abbassare i costi di manutenzione.

Nel corso degli ultimi diciotto mesi, il team di ingegneri della società si è concentrato sulla progettazione e prove sul campo di una nuova configurazione che consentirebbe diversi miglioramenti alle apparecchiature potenziatrici da inserire nel sistema completo. Inoltre, l'azienda ha recentemente sviluppato un diffusore eolico, in attesa di brevetto, che sarà installato sul progetto Hunter e che ha già dimostrato di poter raddoppiare la potenza delle pale. Per Berry si tratterebbe di una soluzione appetibile, in linea con la tendenza di molte stazioni sciistiche ad adottare pratiche sostenibili anche a fronte delle enormi quantità di energia richieste per far funzionare impianti di risalita.